



IL SUMMIT DI NEW YORK

Nuovo allarme dell'Onu sul clima i sindaci lanciano la sfida ai gas serra

L'obiettivo è limitare l'aumento della temperatura a 1,5 gradi ma il problema maggiore sono le città con l'80% di diffusione

Al Climate Ambition Summit di New York, organizzato dalle Nazioni Unite (Onu), il sindaco di Roma Roberto Gualtieri si è presentato con un annuncio: per il 2030 la giunta intende puntare ad un taglio delle emissioni non più del 51% rispetto al 2003 ma del 66. Ennesimo obiettivo ambizioso, ratificato in giunta con una memoria inserita nel Piano **Clima**. Si somma ad altre promesse, come il potenziamento delle linee tranviarie e della metro, il sostegno alle comunità energetiche, una gestione dei rifiuti migliore, per trasformare la capitale in una città più sostenibile. Il Climate Ambition Summit, voluto dal segretario generale dell'Onu António Guterres e che si è svolto il 20 settembre, è stato un evento al quale hanno partecipato non solo capi di governo ma anche sindaci e organizzazioni ambientaliste.

Partendo da una constatazione: l'ultima valutazione scientifica del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico ha evidenziato ancora una volta che non stiamo facendo abbastanza per proteggere il pianeta. I danni causati dalla crisi climatica sono già estesi secondo l'Onu e le emissioni globali di gas serra rimangono a livelli record. «Possiamo ancora limitare l'aumento della temperatura a 1,5 gradi» ha spiegato Guterres. «Possiamo ancora costruire un mondo dove l'aria è pulita, con nuovi posti di lavoro verdi ed energia rinnovabile e conveniente per tutti».

Il problema maggiore sono le città. Occupano il due per cento della superficie terrestre mediamente, il quattro in Europa, ma ospitano

più di metà della popolazione assorbendo oltre il 70 per cento della produzione di energia e emettendo l'80 per cento dei gas serra. L'alleanza C40, sorta nel 2005 e che oggi conta su oltre cento metropoli fra le quali anche Milano e Roma, nasce proprio con l'intento di condividere pratiche e tecnologie per cercare di restare entro il grado e mezzo di aumento.

«Facciamo quel che dovrebbero fare i governi», ironizzò a novembre il presidente di turno dell'associazione e sindaco di Londra Sadiq Khan nel summit di C40 a Buenos Aires. Si sono rivisti ora a New York per aggiornare gli obiettivi da raggiungere visto l'allarme lanciato dall'Onu. — j.d'a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045688